



COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

ADEGUAMENTO DEL PARCO GIOCO DENOMINATO “PARCO
UNITA’ D’ITALIA” CON TRASFORMAZIONE IN PARCO GIOCO
INCLUSIVO PLAY FOR HALL

PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO

ELABORATO 5: CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto in oggetto prevede la riqualificazione del parco gioco denominato "Parco Unità d'Italia" sul territorio comunale mediante la nuova fornitura di attrezzature ludiche inclusive play for hall certificate per il gioco con struttura in acciaio e pannelli in polietilene HDPE conformemente alle schede tecniche di progetto, individuando aree diverse a seconda dell'età di utilizzo dei bambini (età compresa tra 1 e 12 anni) secondo la norma italiana UNI En 1176 - attrezzature per aree gioco inclusive "PLAY FOR HALL" - Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova compresa la realizzazione della pavimentazione antitrauma in gomma colata conforme alla norma italiana UNI En 1177 - rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto - Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

L'appalto comprende;

- la realizzazione di un percorso di accesso al parco privo di barriere per la fruizione da parte di persone disabili;
- la realizzazione di un ulteriore accesso direttamente dal parcheggio posto su Via Dei Tigli;
- la realizzazione del sottofondo in calcestruzzo cementizio ove necessario;
- la fornitura e posa di attrezzature ludiche inclusive certificate (per bambini di età da 1 a 12 anni) compresa la realizzazione della pavimentazione antitrauma;

L'area interessata dall'intervento è il "Parco Unità d'Italia" sito a Monte Cremasco in Via Dei Tigli.

Sono compresi nell'appalto le prestazioni, le forniture e le provviste che si rendono necessarie per consegnare la commessa perfettamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, dotato di tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Con l'accettazione dell'ordinativo l'assuntore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi, secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art 2 Ammontare della fornitura

L'importo dell'appalto ammonta a €.....

Art 3 Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato interamente "a corpo"

Art 4 Categoria merceologica e requisiti di ammissione

L'operatore economico deve essere iscritto su una piattaforma digitale Mepa o Piattaforma Sintel ed essere in possesso delle seguenti certificazioni: ISO9001 e ISO 14001.

Art 5 Aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante bando di gara definito dalla stazione appaltante con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base dei seguenti criteri oggettivi, che tengono conto degli aspetti qualitativi, ambientali e sociali, connessi all'oggetto dell'appalto.

- a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza, caratteristiche ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto (CAM);
- b) il servizio successivo alla vendita quale l'assistenza tecnica.

Le ditte concorrenti dovranno presentare la loro offerta con le modalità e nei termini indicate dal presente capitolato, dal bando di gara e allegati.

Art 6 Caratteristiche di fornitura e specifiche prestazionali del luogo da riqualificare

1. Parco comunale denominato "Parco Unità d'Italia" sito in Via dei Tigli:

o creazione nuova apertura sempre dalla via dei Tigli prospiciente il parcheggio ove vi sono stalli di sosta riservati ai disabili per poter garantire l'accesso diretto al parco;

o Creazione di un accesso mediante vialetto di ingresso realizzato massetto in CLS;

o Creazione di un massetto in CLS di mq 135,00 quale sottofondo allo spazio giochi di nuova realizzazione ed inclusivo;

o Realizzazione di pavimentazione antitrauma secondo normativa europea EN 1177, su tutta l'area giochi in progetto per mq 135,00;

o Fornitura e posa in opera delle seguenti attrezzature ludiche inclusive:

- n. 2 nuovi giochi a molla inclusivi;

- n. 1 altalena Easy Thor inclusiva con 1 seggiolino per disabili ed 1 con protezioni;

- n. 1 altalena con cestone per disabili;

- n.1 Gioco inclusivo Borgo Thor Super composto da: n.1 torretta esagonale con tetto, altezza piano di calpestio cm 30, n. 2 rampe con corrimano, n. 1 pannello tris, n. 1 pannello tiro a segno, n. 1 pannello biglia run, n. 1 tunnel, n. 1 torretta con tetto, altezza piano di calpestio cm150, n. 1 arrampicata curva, n. 1 scala a gradini con corrimano, n. 1 corsia scivolo in polietilene colorato lunga cm 300 il tutto avente le seguenti dimensioni: cm 615x650, h: cm 150, area d'impatto: mq 68,00.

Tutte le attrezzature ludiche dovranno essere costituite da struttura in acciaio zincato e/o acciaio zincato e verniciato e/o alluminio e pannelli in polietilene ad alta densità del tipo HDPE in conformità alle specifiche tecniche di progetto.

Art 7 Tempo utile per la fornitura e posa in opera

Il tempo utile per l'adempimento della prestazione viene fissato in giorni 90 naturali e consecutivi dall'ordinativo.

Art 8 Pagamenti

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a conclusione della fornitura in opera e dell'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante,

Art 9 Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 8 della L n. 136/2010 gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

Art 10 Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno per mille sull'importo netto contrattuale

Art 11 Cauzione Provvisoria

E' richiesta una garanzia provvisoria pari al 2 per cento dell'importo preventivato della fornitura in opera lavori da appaltare, sotto forma di cauzione o fidejussione, da prestare al momento della partecipazione alla gara ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

Art 12 Cauzione Definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, questa con le stesse modalità della cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art 13 Obblighi Assicurativi a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 (comma 7) l'Appaltatore, è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni antecedenti la consegna dei lavori polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare così come segue:

- per copertura danni è pari a €..... viene fissato dalla Stazione appaltante.
- Responsabilità civile verso terzi per massimale di € 500.000,00

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate.

Art 14 Norme di Sicurezza Generali

L'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto dovrà essere svolta nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore deve scrupolosamente osservare e fare osservare tutte le misure generali di tutela previste dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.

Art 15 Adempimenti in materia di sicurezza

L'appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione entro la data del verbale di consegna lavori il piano operativo di sicurezza (POS) relativo alle proprie scelte autonome e relative

responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, comprende il documento di valutazione dei rischi e contiene tutte le notizie di legge occorrenti, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Art 16 Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

Art 17 Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore, prima di dar corso ai pagamenti, dovrà acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) del subappaltatore.

Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalto e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Art 18 Definizione delle controversie - Accordo bonario – Risoluzione e recesso

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione e all'interpretazione del contratto è competente il tribunale di Cremona.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di Legge.

Art 19 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore deve scrupolosamente ed integralmente osservare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, e quelle eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, l'appaltatore deve applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) tali obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza di tutte le norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche quando il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; la circostanza che il subappalto non sia

stato autorizzato non libera l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligatoriamente tenuto al regolare assolvimento di tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. In base alle previsioni all'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, nel caso si verifichi un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalto e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), se l'appaltatore invitato a provvedervi, non vi provveda entro quindici giorni o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il Responsabile Unico del Procedimento, possono in qualsiasi momento richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro matricola. Possono, inoltre, richiedere al personale presente in cantiere, i documenti di riconoscimento e verificarne l'effettiva iscrizione nei libri matricola.

Art 20 Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione della fornitura ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art 21 Presa in consegna della fornitura e garanzie

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna le opere appaltate verificate le condizioni di utilizzo.

Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato.

E' richiesta garanzia per un minimo di anni 2 (due) con decorrenza dalla data di completamento della fornitura.

Ai sensi dell'art. 1490- 1512 del Codice Civile, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità, i vizi e di buon funzionamento della fornitura

Al termine dell'installazione per ciascuna attrezzatura (giochi e pavimentazione antitrauma) la ditta aggiudicataria dovrà produrre una dichiarazione di conformità alle norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177 delle opere realizzate, il certificato di collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 "Metodo di prova". Per altezze di caduta hic dei singoli giochi e la dichiarazione di corretto assemblaggio e posa dei giochi condizione essenziale per l'emissione del certificato di collaudo.

Art 22 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente

capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) l'obbligo di approntare la fornitura con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Esso si assumerà, quindi, quale datore di lavoro, gli obblighi imposti dalla legge in materia di sicurezza, sollevando l'Ente da ogni responsabilità da danni a terzi derivanti dalle prestazioni. L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno arrecato dai suoi operatori/agenti, o dai suoi mezzi, a persone, ai fabbricati, ai manufatti di proprietà di privati, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, e si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare da terzi, con esclusione della stessa dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più particolarmente, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro dovessero derivare, nonché di assumere direttamente, a proprio totale ed esclusivo carico, le liti che dovessero essere formulate contro l'Ente.
- c) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
- d) il mantenimento della perfetta funzionalità ed integralità degli arredi forniti fino all'emissione del certificato di collaudo;
- e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- f) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- g) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza. A tal proposito, non potranno essere considerati impedimenti di forza maggiore (e quindi tali da

giustificare proroghe ai tempi contrattuali o sospensioni dei lavori), i ritardi per gli allacciamenti degli enti erogatori dei servizi di cui sopra inferiori a 10 (dieci) giorni naturali consecutivi;

h) la realizzazione di idonea area di cantiere approvata dalla direzione dei lavori comprensiva della fornitura

de manutenzione dei cartelli di avviso, luci di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

i) la messa a disposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

j) fornire preventivamente alla Committenza un progetto architettonico dell'intervento per le rituali approvazioni, entro 15 giorni dall'affidamento.

Art 23 Custodia del cantiere

È posta a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante, e ciò anche durante i periodi in cui i lavori sono sospesi e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art 24 Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un numero adeguato di esemplari del cartello indicatore, come indicato nel bando regionale, da concordare con la Direzione Lavori, recanti la Stazione appaltante, l'oggetto dei lavori e il loro importo, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dei Lavori e Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dell'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, devono essere altresì indicati i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici o dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art 25 Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono poste a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri necessari per ottenere tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

e) ogni spesa connessa o inerente agli allacciamenti provvisori ai pubblici servizi necessari per l'esecuzione dei lavori.

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore anche tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali che determinino aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque poste a carico dell'appaltatore e si applica l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto. Restano, inoltre a carico dell'appaltatore le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art 26 Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e per quanto applicabile ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art 27 CAM

La fornitura in opera deve rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" così come revisionato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 10 aprile 2013 Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi, scavi, rinterri, carico e scarico, trasporto dei materiali anche in discarica, compresi oneri per lo smaltimento dei rifiuti, e qualsivoglia lavorazione o quant'altro sia necessario per il perfetto funzionamento dell'insieme degli elementi di arredo e per la posa a perfetta regola d'arte di ogni manufatto.

Alcuni elementi dovranno essere trasportati nel magazzino Comunale

La posa potrà essere fatta mediante tasselli su sottofondo esistente in cls o mediante annegamento in plinti di cls di dimensioni adeguate al tipo di gioco posato al fine di ottenere la garanzia della corretta posa.

Il Rup
Guffi Arch. Alessandro
(documento firmato digitalmente)